

Sport PARMA RUGBY GIOVANILE TROFEO «ORTOLINA»

Quattordicesima edizione In campo 800 piccoli rugbisti

Una domenica di mete e di colori ricordando Banchini

Il presidente della Rugby Parma Borri: «Il tesseramento è in continuo aumento, giornate come questa lo confermano»

Margherita Portelli

Il freddo punge, ma i piccoli campioni non lo sentono nemmeno. Sui campi di via Lago Verde e via Montanara è festa, e quando si parla di rugby, si sa, le condizioni meteo non sono che un dettaglio. Si è riconfermata una grande giornata di sport e aggregazione la quattordicesima edizione del torneo di mini rugby Ortolina Rugby Parma - Memorial «Giuseppe Banchini», andata in scena ieri per la gioia di 13 club provenienti da tutto il nord Italia, 59 squadre e circa 800 bambini. Caschetti colorati e calzettoni oversize, paraenti irresistibili e una voglia di correre dietro la palla ovale che non si arresta nemmeno fra una partita e l'altra: eccolo l'«esercito» dei piccoli rugbisti infangati che ieri ha colorato un mattino grigio e umido, fino a far spuntare il sole nel primo pomeriggio. Suddivisi in due gironi per ogni categoria (dall'under 6 all'under 12), i campioncini si sono sfidati mentre a bordo campo mamme e papà davano corpo a quel bellissimo contorno di festa che è parte dell'anima di questo sport, fra una cioccolata calda e un vin brulé. Nei tre campi da gioco le partite si sono susseguite una dopo l'altra, contaminate da una gioia che ha travalicato risultati e classifiche: poco importa il piazzamento, quando lo spirito, già a cinque anni, è quello che la piccola Eleonora - testa alta in una



Miglior giocatore Giacomo Banchini, figlio del presidente Giuseppe di cui ricorre il 100° della nascita, premia Alessandro Ragusi

Tutti in campo
59 squadre
e 13 club
provenienti
dal Norditalia

squadra di soli maschietti - dipinge perfettamente in due parole: «Del rugby mi piace giocare con gli avversari». Forse intendeva dire «contro» o forse, invece, è riuscita ad esprimere con la trasparenza dei suoi pochi anni la bellezza vera di questo inimitabile sport. 59 le «truppe» di giocatori in campo: oltre ai padroni di casa della Rugby Parma, c'erano anche i piccoli rappresentanti di Rugby Colorno, Amatori Parma Rugby, Velate Rugby, Rugby Parco Sempione, Amatori Union Milano, Asr Milano, Rugby Viadana, Gussago Rugby, Rugby Sesto San Giovanni, Rugby

Reggio, Cus Milano e Rugby Gossolengo. La miglior società, premiata con il trofeo «Banchini» è stata l'Asr Milano, mentre il titolo di miglior giocatore è andato al piccolo Alessandro Ragusi, dell'under 12 del Cus Milano: sempre lui si era aggiudicato quest'anno lo stesso titolo al trofeo «Topolino» e, già due anni fa, era stato premiato a Parma come miglior giocatore della dodicesima edizione del torneo «Ortolina». «Il tesseramento è in continuo aumento e la riuscita di questa giornata non fa che confermare la crescita del rugby a Parma - spiega Bernardo Borri, presidente della Rugby Parma Fc 1931 -. Nel centenario dalla nascita abbiamo voluto intitolare questa 14esima edizione del torneo a Giuseppe Banchini, indimenticato presidente dei gialloblù. Un grazie speciale va ai tanti volontari, quasi un centinaio, che rendono possibile tutto questo, alle famiglie e al Comune, che ci aiuterà nella prosecuzione del progetto di ampliamento della struttura». Dopo la consegna del premio «Amico della Rugby Parma» da parte dei «Cuori Gialloblù» ad Aldo Rodolfi - che con il marchio Ortolina sostiene il torneo e tutta l'attività young del club - e il taglio del nastro del secondo campo da gara, atleti, genitori e autorità si sono rifugiati tutti insieme sotto il tendone, per rifocillarsi insieme prima delle premiazioni. E alla fine, come da copione, è arrivato anche il sole. ♦



Taglio del nastro Inaugurato nell'occasione il nuovo campo gara

Rodolfi: «Questa società fa tantissimo per i bambini»

La quattordicesima edizione del torneo di mini rugby Ortolina Rugby Parma - Memorial «Giuseppe Banchini» - che ieri ha chiamato a raccolta un migliaio di persone fra i campi di via Lago Verde e via Montanara, è stata anche l'occasione per inaugurare ufficialmente il nuovo campo gara in dotazione alla Rugby Parma, i cui lavori di ampliamento e adeguamento si sono appena conclusi. Alla presenza di sindaco e assessori, il taglio del nastro del rettangolo da gioco è stato un momento di gioia e soddisfazione collettiva. «Abbiamo partecipato di un mesetto il torneo proprio perché volevamo festeggiare insieme questo primo traguardo di un percorso di ampliamento della struttura che proseguirà - ha commentato il presidente della società, Bernardo Borri - è davvero un sogno che comincia a concretizzarsi. Lo sforzo economico per l'adeguamento di questo secondo campo, che fino a poco tempo fa era solo da allenamento, è stato tutto della Rugby Parma, ma ci tengo a ringraziare l'amministrazione comunale per il sostegno che ci da-



Amico della Rugby Parma Aldo Rodolfi (a sinistra) premiato dal presidente della società gialloblù Bernardo Borri

Pizzarotti:
«Questa struttura è radicata nel Montanara e nella città»

rà nei prossimi passi di questo percorso». Il Comune, infatti, sosterrà parte dei costi dei successivi interventi in programma: la realizzazione di un nuovo campo da allenamento che sorgerà sul lato sud, la sistemazione del primo campo da gara e la costruzione di una sala pesi». Interventi necessari alla società che sta

crescendo di giorno in giorno e per la quale si contano oltre trecento tesseramenti. «Sono anni che lavoriamo per individuare il modo migliore di ampliare questa struttura, che è radicata nel quartiere Montanara e nella città - ha commentato il sindaco, Federico Pizzarotti -. La convinzione è che intervenire per aiutare le società e favorire lo sport, in particolare modo lo sport per ragazzi, contribuisca a creare una società migliore». A quanto pare, il nuovo campo gara non è che il calcio d'inizio di una lunga partita da vincere. Nel contesto istituzionale dell'inaugurazione, l'associazione «Cuori Gialloblù» ha consegnato il premio «Amico della Rugby Parma» ad Aldo Rodolfi, vice presidente della Rodolfi Mansueto, che col marchio Ortolina sostiene il torneo e tutta l'attività young del club. «Da oltre dieci anni sono entrato in questo bellissimo mondo che da subito mi ha appassionato ed emozionato - ha commentato Rodolfi -. Questo riconoscimento da parte di una società sportiva che tanto fa per i bambini del nostro territorio mi gratifica moltissimo». ♦ M.P.

